



R. LEGAZIONE D'ITALIA
IN EGITTO

TELESPRESSO N°

4462

Dis.: St. 1

RISERVATO

R. MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE
Gabinetto

ROMA

Cairo, 30 novembre 1937. XVI

OGGETTO: MOHAMED TEISIR ZABIAN EL KEILANI : COLLABORAZIONE GIORNALISTICA

RIFERIMENTO: Telegramma n. 334 in data 11 novembre corrente.

Mi onoro riferire che a seguito di parere favorevole espresso dal Governo Generale della Libia, il giornalista Mohamed Teisir Zabian el Keilani è partito recentemente per il viaggio di studi divisato.

All'atto della sua partenza, allo scopo di facilitargli il compito ed a sua richiesta, il R. Ministro Gr. Uff. Pellegrino Ghigi ha ritenuto concedergli un compenso straordinario di lire egiziane venti che verranno iscritte nel rendiconto stampa della R. Legazione del corrente novembre.

IL R. INCARICATO D'AFFARI :

Nanni

Pratica della Libia
Pratica
Libia

P. $\frac{3}{112}$



R. LEGAZIONE D'ITALIA
IN EGITTO

TELESPRESSO N° 1609 / 649 Pos. St.

R.MINISTERO PER LA STAMPA E LA PROPAGANDA

ROMA

e, per conoscenza :

R.MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ROMA

Cairo, li 4 maggio 1937.XV

OGGETTO: GIORNALISTA SIRIANO TAYSSIR ZABIAN

RIFERIMENTO: Telepresso di codesto R.Ministero n.905515/23 del 28 aprile u.s.

Handwritten: Resident

La locale agenzia "Orient Arabe", cui si riferiscono varie comunicazioni di questa R. Legazione e tra l'altro il telepresso No.3788/1520 del 30 ottobre 1936 ed il telepresso in data odierna No.1600/645 pubblica il seguente dispaccio datato Tunisi 4 corrente :

"Les journaux nationalistes de Tunis attaquent le journaliste syrien, M. Tayssir Zaban, directeur du journal "Al Djezireh", paraissant à Damas, à l'occasion de son arrivée en Tunisie, venant de Rome.

"Les journaux l'accusent de se livrer à une campagne de propagande italienne dans l'Afrique du Nord Française, après avoir visité la Lybie et l'Italie et publient le manifeste lancé contre Taysir Zaban par le Comité de Défense de la Tripolitaine à Damas, l'accusant de desservir la cause des Arabes de Lybie."

Detto dispaccio è stato riprodotto solo dal "Journal d'Egypte" e dal "Ghehad".

Il R. Incaricato d'Affari :

Handwritten signature

Handwritten: Terminato

Handwritten: 112

LEGAZIONE D'ITALIA IN EGITTO

2.-

Per contro, il secondo progetto, che suggerisce la semplice creazione di una rivista araba in Cairo, sembra meritevole di maggiore attenzione. Se una pubblicazione del genere di quella suggerita venisse presentata effettivamente con veste tipografica e contenuto particolarmente accurati, se ad essa collaborassero persone quali quelle segnalate dal Keilani nel suo appunto e se la direzione ne venisse assunta da persona abile e capace potrebbe, certo, rappresentare un mezzo efficace di penetrazione e di propaganda nel mondo arabo.

Il Signor Keilani è attualmente in procinto di recarsi in Libia per un viaggio di studi (v. mio telegramma n.334): sarei grato a Vostra Eccellenza se - esaminati gli elementi che ho avuto l'onore di sottoporre - volesse farmi conoscere la decisione adottata e pormi così in grado di dare all'interessato una risposta per l'epoca del suo ritorno prevista per la metà del prossimo mese di dicembre.

Il Legato
G. Naffari

Naffari

Pup / 3 / 12



R. LEGAZIONE D'ITALIA
IN EGITTO

TELESPRESSO N° 4256 / 1556 Pos.: St.1

R. MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

e, per conoscenza:

ROMA

R. MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ROMA

Cairo, li 20 Novembre 1937.XVI

OGGETTO: GIORNALISTA TAISSIR ZABIAN EL KEILANI

RIFERIMENTO: Mio telexpresso n.1069/649 del 7 maggio u.s. e telexpresso
del R.Consolato in Damasco n.2712 in data 22 Ottobre decorso.

Il giornalista damasceno Taissir Zabian el Keilani, ultimata la redazione e la pubblicazione del noto libro sull'Etiopia, ha fatto ritorno in Cairo riprendendo contatti con questa R.Legazione in vista del perfezionamento delle trattative fin qui condotte per una sua collaborazione attraverso la stampa nel mondo arabo.

Egli ha presentato i qui acclusi progetti, che mi onoro sottoporre all'esame di Vostra Eccellenza.

Il primo progetto, relativo alla creazione di un "ufficio islamico" al Cairo, sembra poco interessante, e la sua attuazione di discutibile utilità, per la esistenza dell'Agenzia Egitto Oriente che svolge già egregiamente compito di informazione presso la stampa araba pubblicando, tra l'altro, in tale lingua - come è noto - una copia dei suoi bollettini. Il nuovo ufficio progettato dal Keilani, seppure chiamato a compiere inizialmente una azione parallela e complementare, ben definita e non interferente con quella dell'A.E.O., finirebbe pur sempre, con tutta probabilità, con invaderne in buona parte il campo, mentre presenterebbe per noi in ogni caso garanzie ben diverse da quelle dell'A.E.O.

3/349

Prop 3
N 2

T/C.

Direzione Generale per i
Servizi della Propaganda

ALLA R. LEGAZIONE D'ITALIA

CAIRO

30 DIC. 1937 Anno XVI

Giornalista Taissir Zabian el Keilani.

915685

Tel. di V.S.n. 4256/1556 del 20 nov. u.s.

76

In relazione al telexpresso suindicato di cotesta R. Legazione, questa Direzione Generale ha fatto inutilmente ricerca presso gli altri uffici del Ministero dei progetti, presentati dal giornalista Damasceno Taissir Zabian el Keilani, che avrebbero dovuto esservi annessi.

Ad ogni modo, fin d'ora, sembra che si possa senz'altro convenire nel parere negativo espresso dalla S.V. circa l'eventuale istituzione di un "Ufficio islamico" al Cairo. Per quello che riguarda, invece, la creazione di una rivista araba nella stessa città, si fa riserva di esprimere esplicito parere quando si sarà potuto prendere visione del progetto presentato; comunque, sarebbe sempre necessario che si avessero preventive garanzie circa la veste della pubblicazione, la qualità dei collaboratori e la personalità del direttore.

Si rimane, pertanto, in attesa di ulteriori comunicazioni della S.V. che vorranno essere anche precise in merito ai contributi che il Taissir Zabian richiederebbe per l'attuazione della sua iniziativa.

Celenio

TOSTI/CAPELLI.29/12/37/XVI/=

Prof 3/112

5 -

Introiti :

Introiti dell'Ufficio	Leg.	20.-
" della Rivista	"	100.-
" dei libri e delle Pubblicazioni		<u>35.-</u>
	Leg.	155.-

Esiti:

Spese mensili per l'Ufficio	Leg.	120.-
" " la Rivista	"	200.-
Retribuzione dei corrispondenti e collaboratori	"	72.-
Spese per la Stampa dei libri e pubblicazioni	"	<u>70</u>
	Leg.	462
meno l'introito	"	<u>155</u>
Sovvenzione da dare per coprire il deficit	Leg.	307

Osservazioni :

- 1°) Non sono compresi in dette spese quelle della prima fondazione e del mobilio dell'Ufficio
- 2°) Le spese dell'Ufficio comprendono: affitto del locale, stipendi dei funzionari e spese per il telefono, ecc..
- 3°) Le spese delle riviste comprendono : l'acquisto della carta e delle tipografie, i cliché, ecc.
- 4°) Si potrebbe ridurre la sovvenzione o farne a meno, qualora si potesse organizzare un servizio di inserzioni in Italia per l'ammontare che potesse equivalere alla copertura del deficit.

4 -

Preferirei, naturalmente se le circostanze lo permettes-
sero, l'istituzione di un giornale quotidiano grande, da prendere
posto fra i giornali egiziani; ma per il momento si potrebbe
accontentarsi di una rivista settimanale illustrata in lingua
araba che tratti tutti gli argomenti politici, sociali e economici
(religiosi di tanto in tanto) con l'illustrazione dei fatti più
salienti e degli uomini più eminenti.

All'inizio di questo anno provai tale iniziativa con
piccola fatica e pochi mezzi in un ambiente ristretto come Damasco;
riuscì a meraviglia, e ebbi l'approvazione e incoraggiamento in
tutti i paesi islamici. Quale sarebbe il nostro successo qualora
attuassimo tale iniziativa in un centro così vasto quale il Cairo
e con attività e mezzi più estesi ?

I funzionari e gli impiegati addetti alla Direzione di
detto Ufficio si occuperanno anche della rivista (redazione e ammi-
nistrazione) ciascuno nel ramo delle sue competenze.

Noi potremo fare affidamento sulla scelta dei capi del
movimento intellettuale in Oriente allo scopo di dare mano forte
alla rivista e di fornirla di vari scritti. Ritengo anche opportuno
istituire un ramo speciale alla rivista per la traduzione delle rivi-
ste e dei giornali italiani.

Finanziamento dell'Ufficio (spese e introiti)

Le spese dell'Ufficio consisteranno: spese della rivista,
affitto del locale, stipendi e salari dei funzionari e impiegati, spese di
telefono, posta, telegrafo, stampa dei libri e pubblicazioni e retribu-
zioni dei corrispondenti, e c.

Gli introiti comprenderanno: gli abbonamenti personali e i
proventi della rivista, la vendita dei libri e delle pubblicazioni
pagamento dei reclami e sovvenzioni speciali.

Uno specchietto approssimativo degli introiti, degli esiti
potrebbe essere tracciato come segue :

./.

3 -

personalità nei diversi paesi islamici e affidare loro il compito di corrispondenti o redattori per conto di detto Ufficio e della rivista che verrà pubblicata a cura di detto Ufficio nei seguenti centri : Gerusalemme, Damasco, Bagdad, Bombay, Addis Abeba, Aden, Mecca, Tripoli d'Africa, Tunisi e Roma

In avvenire si provvederà alla nomina di corrispondenti nelle località seguenti: Amman, Beyrouth, Ankara, Teheran, Cabul, Khartoum, Gibouti, Algeria, Marocco, Tetuan, ecc.

Il compito di detti corrispondenti sarà il seguente :

- 1°) Inviare all'Ufficio o alla Rivista le più importanti notizie, fotografie e articoli.
- 2°) Fare diffondere i principi dell'Ufficio e i suoi scopi.
- 3°) Mettersi in contatto con le personalità eminenti conosciute per la loro compiacenza e per le loro doti.
- 4°) Trovare mezzi per mandare in avanti l'Ufficio e la rivista.
- 5°) Vendere e distribuire i libri e le pubblicazioni che vengono stampati da detto Ufficio.

Mezzi

I mezzi che si potrebbero usare da detto Ufficio per la diffusione delle sue idee e l'attuazione dei suoi scopi, si possono riassumere come segue :

- 1°) La pubblicazione di una rivista settimanale, illustrata e, bene scritta in lingua araba
- 2°) L'edizione di libri e di pubblicazioni di tanto in tanto
- 3°) Fare riunioni, feste speciali con discorsi e dissertazioni
- 4°) Alimentare i giornali arabi di articoli, corrispondenze, notizie e fotografie
- 5°) Organizzare viaggi in Italia e nei Paesi islamici

La rivista dell'Ufficio

La rivista che sarebbe pubblicata dall'Ufficio, dovendo esserne elemento principale e forse l'elemento più essenziale per mezzo del quale saranno diffusi gli scopi dell'Ufficio ed i suoi principi. Amo sperare che una speciale considerazione sarà data ad essa.

✓.

2 -

- concordanza con la politica di mutuo aiuto fra il movimento fascista e quello islamico ;
- 5°) facilitare lo smercio dei prodotti italiani nei paesi arabi ed islamici e vice versa ;
 - 6°) Attivare la propaganda negli ambienti arabi ed islamici allo scopo di visitare l'Italia e vice versa
 - 7°) Stimulare all'istruzione e al perfezionamento negli studi superiori in Istituti italiani;
 - 8) Incoraggiare : il movimento patriottico e nazionale, le istituzioni di cultura fisica e sportiva, e ^{il} risorgimento religioso e sociale nei paesi d'Oriente, a condizione che tale incoraggiamento non sia in contrasto coi principi fondamentali.

Nome da dare all'Ufficio

Anni fa istituì un ufficio del genere a Cairo in società col grande erudito, il defunto Ahmed Zaki Pascià, il quale lo mandava avanti col suo proprio danaro. Lo chiamammo Ufficio della Aruba. (La parola aruba è in traducibile in lingua europea - significa: l'arabo puro della pura razza araba). Questa parola venne adottata appunto dal grande Arabista Ahmed Zaki Pascià, il quale si era assunto il compito di purificare l'arabo: come lingua, come razza, e anche come religione. (Nota del Traduttore). Questo Ufficio l'Aruba disimpegnò una parte importante nella politica arabo-islamica e aveva numerosi promotori fra eminenti egiziani e orientali.

Non vedo quindi ostacolo a che si ripristini l'istituzione di detto Ufficio, e che si riprendano i suoi lavori in conformità alle basi e ai principi già enunciati.

O allora istituire un nuovo Ufficio sotto il nome di "Ufficio Arabo-Islamico-

Le filiali e i corrispondenti

Avrei preferito che detto Ufficio all'inizio della Sua istituzione permettesse la creazione di filiali nelle diverse capitali e città arabo-islamiche, qualora tale iniziativa non richiedesse molte fatiche e spese ingenti che non potrebbero essere sopportate durante il primo anno.

Ciò però non impedisce a che si possa fare assegnamento su alcune

./.

COPIA

RAPPORTO SUL PROGETTO
di una istituzione di un Ufficio Arabe-Islamico in Cairo

Gli scopi lungimiranti dell'attuale movimento Fascista, essendo in molte delle sue parti in concordanza col movimento arabo-islamico che va sviluppandosi e fortificandosi ;

e dato che la politica attuale del Signor Mussolini - come me l'ha spiegata il Duce stesso in Libia, e come l'ha descritta egli in diverse altre circostanze - è basata sulla amicizia dei popoli arabi e del mondo Islamico e sul rispetto dell'indipendenza di questi popoli e sull'incoraggiamento e sulla compiacenza che si deve dimostrare loro per metterli in grado di risorgere.

Ho creduto necessario - allo scopo di rinforzare i legami fra i due movimenti: l'italiano fascista e l'arabo islamico - di presentare a V.E. il seguente suggerimento che ho già esposto in Linea di massima a S.E. Il Ministro per la Stampa e la Propaganda a Roma, il quale mi ha dichiarato che sarebbe lieto qualora tale progetto venisse messo in attuazione.

Il sunto di tale suggerimento sarebbe l'istituzione di un Ufficio principale al Cairo: grande centro religioso, culturale e politico del mondo islamico, con delle filiali nei diversi paesi islamici, allo scopo di mettere in attuazione l'idea di collaborazione reciproca su-accennata.

IMPORTANZA DELL'UFFICIO ED I SUOI SCOPI

Sarebbe facile stabilire per detto Ufficio un programma generale che sarebbe come base di azione e che non incontrerebbe negli ambienti arabi ed islamici riluttanza o diffidenza .

Ecco le basi principali di tale programma :

- 1°) Rinforzo dei legami di mutua conoscenza e di mutua compiacenza fra i popoli arabi e le nazioni islamiche ;
nel movimento fascista in ciò che non
- 2°) Acquistare quanto sia di più bello/ sia in contraddizione coi pre-
cetti islamici e i principi di nazionalità araba ;
- 3°) Combattere il comunismo e l'anarchia, il liberalismo e il socialismo esagerato
- 4°) Combattere qualsiasi movimento di colonizzazione che non sia in

./.

4 -

4°) Si deve dare buone retribuzioni in danaro per gli articoli importanti che le saranno inviati.

5°) Dare incarico ai diversi corrispondenti nelle diverse località ed inviare fotografie di avvenimenti importanti e dei personaggi in vista e ciò in modo susseguente.

6°) La litografia deve essere ben curata. Preferirei che venisse stampata nella Stamperia della Banca Misr in Cairo, perchè detta stamperia ha tutto l'occorrente, e ciò in attesa che una Stamperia speciale venisse procurata da fuori ad uso della Rivista

Il numero settimanale della rivista deve essere non meno di seimila copie. L'ammontare delle spese sarà di Lire egiziane 150 settimanalmente. La spesa mensile sarà di Lire egiziane 600 (seicento).

La sovvenzione mensile per coprire il deficit dovrà essere di non meno di Lire egiziane 200 (duecento), e ciò per il primo anno, in attesa che la rivista abbia la sua ampia estensione, e i suoi lettori siano più numerosi.

F.to Mohamed Faisir Zeibian El Keilani
Proprietario della Rivista el Gezira

3 -

6°) Ciò che si pubblica d'importante nei giornali stranieri: Sunti dei principali e importanti articoli di giornali europei e specialmente di giornali italiani.

7°) Articoli susseguenti sul risorgimento fascista. Questi articoli scritti direttamente da persone della redazione, o saranno una traduzione settimanale da libri o riviste.

8) Cose riguardanti la donna: cioè il movimento femminile nei paesi islamici e in Italia.

9°) Pagina di poesia: Saranno pubblicate le migliori poesie che verranno trasmesse alla rivista dai poeti del mondo Islamico.

10°) Aneddoti - Brevi estratti letterari, sociali sotto forma di aneddoti divertenti che saranno presi dai libri letterari arabi e da riviste europee.

11°) Racconto (o romanzo) del numero: Con soggetto sociale o psicologico importante

Pagine della Rivista

Accanto a tutto quanto precede, delle pagine saranno riservate alla pubblicazione di fotografie dei principali avvenimenti mondiali, di uomini illustri, e di persone note nel Mondo Islamico, gli sforzi dei quali (uomini e personalità) saranno in conformità cogli scopi della Rivista.

Saranno pubblicate nel medesimo tempo le fotografie dei principali avvenimenti e movimenti dei paesi Islamici.

VOLUME DELLA RIVISTA, SUA FORMA E LA SUA CARTA

Affinchè la Rivista prenda il suo vero posto fra i giornali e le riviste arabi, e abbia una voga degna di essa deve comparire forte nella sua materia, nei suoi soggetti, nelle sue fotografie, nella sua carta, nella sua stampa, affinchè possa paragonarsi alla più progredite riviste europee.

Propongo quindi :

1°) Che la rivista venga pubblicata nella forma delle più progredite riviste settimanali, illustrate europee.

2°) Il numero delle sue pagine non deve essere inferiore alle sessanta.

3°) La sua carta deve essere liscia e di ottima qualità.

./.

2 -

nel modo seguente :

- 1°) Rinforzare i legami della reciproca conoscenza e della mutua collaborazione fra i popoli islamici indipendenti che si trovano sotto l'influenza colonizzatrice, e lo sforzo da adoperare per sollevare il livello culturale, morale e sociale di detti popoli.
- 2°) Combattere il comunismo, l'anarchismo, il socialismo estremista e simili movimenti distruttori.
- 3°) Pubblicare (mettere in evidenza) il risorgimento fascista e le sue differenti fasi.
- 4°) Propaganda a favore dei prodotti e manufatti italiani.
- 5°) Propaganda di attrazione per visitare i Paesi d'Italia e frequentare i suoi istituti culturali.

CAPITOLI DELLA RIVISTA (Materie)

La rivista deve avere in modo permanente dei capitoli o materie che dovranno comparire in ogni numero.

- 1°) L'articolo di fondo (preliminare) che dovrà trattare un argomento importante in materia di politica, o economica, in ciò che possa interessare il mondo Islamico e in modo che concordi coi veri scopi della rivista e dei suoi principi.

Sarebbe utile e preferibile di affidare tali articoli di fondo alla penna di sommità islamiche: come il Dr. Maraghi, Capo della Università el Azhar, Mohamed Ali Pascià Aluba, ex Ministro egiziano; Mahmud Bey Bassiuni, presidente del Senato Egiziano; El Hag Amin el Husseine Mufti della Palestina, il Dr. Abdel Rahman Sciahbandar, condottiere della Siria; Emir Sciakib Arslan, il grande scrittore Islamico, ecc.

- 2°) Commenti sulle evoluzioni politiche e sui principali avvenimenti in Oriente

3°) Cronache del mondo Islamico: in questo Capitolo entrano le notizie dei Paesi musulmani indipendenti e dipendenti, come saranno trasmesse dai corrispondenti delle diverse località

- 4°) Cronaca del Mondo - in questo capitolo saranno pubblicate settimanalmente, le principali notizie del mondo.

5°) Le cose più importanti pubblicate nei giornali arabi e islamici: sunti dai giornali Orientali in lingua araba o non araba.

./.

COPIA

RISERVATARAPPORTO SUL PROGETTO DELL'ISTITUZIONE DI UNA
RIVISTA ARABO-ISLAMICA ILLUSTRATA IN EGITTO

PROSPETTO (Avant propos) La maggior parte delle riviste settimanali e mensili pubblicate in lingua araba in Cairo (se non dico la totalità), si limitano nei loro soggetti e nei loro scopi ad un punto solo che non oltrepassano. Sono dei notiziari illustrati come il "Mussawar" e il "Lataif" e sociali come "Al Dunia" (il Mondo), "Kullu Sciai", "El Hilal" mensile; o scientifiche come "El Moktataf", o letterarie come "Al Rissalat" o infine religiose, come "El Fath" e "Magallat El Azhar" ecc.

Non esiste quindi in Egitto una rivista di una certa superiorità culturale che raccolga in essa tutte assieme quelle materie e quei soggetti e si occupi nel medesimo tempo dei fatti che riguardino il mondo islamico e abbia a cuore di rinforzare i legami fra i popoli islamici e il movimento Fascista. La rivista che io mi propongo di pubblicare adempierà con il miglior modo a questo compito.

NOME DELLA RIVISTA

Propongo che alla rivista si dia il nome di "El Geziret El Mussawarrat" (Isola Illustrata). La ragione per la scelta di detto nome è perchè il Geziret (l'Isola o la Penisola) è quella terra santa che è considerata la culla della Aruba (vedi la mia spiegazione della parola Aruba in una traduzione precedente: Nota del traduttore) e il luogo di nascita dell'Islam. Tutti i cuori degli Arabi e dei Musulmani in tutte le parti del mondo si rivelgono a quella località e morirebbero per essa.

Questo da un punto di vista. L'altro punto di vista sarebbe che la mia rivista che si pubblica a Damasco sotto questo nome sarà la stessa che verrà trasferita a Cairo sotto la forma di una rivista settimanale in conformità agli accordi stabiliti.

Ciò sarebbe preferibile che di creare una rivista nuova con un nuovo nome che potrebbe attirare l'attenzione.

GLI SCOPI E I PRINCIPI DELLA RIVISTA

Posso riassumere i principali scopi di detta Rivista (scopi che saranno trattati con la maggiore cura e interesse)

2.-

7) Sciafik Giabri (Siria), membro dell'Accademia Araba di Damasco, poeta e scrittore di valore;

8) Dott. Mansur Fahmi (Egitto), direttore della Biblioteca egiziana e membro dell'Accademia Reale di lingua araba d'Egitto;

9) Mohammed Giamil Beihum (Libano) uno dei principali letterati libanesi, membro dell'Accademia Araba;

10) Kamel el Keilani (Egitto), grande letterato egiziano ed autore di note opere.

Costoro costituiscono le principali personalità che collaboreranno nella rivista. Attiro la vostra attenzione sulla circostanza che esse sono tutte note per la loro ostilità al comunismo, agli inglesi e ai francesi, e che godono della maggior fiducia nel mondo islamico.

f.to Teyssir Zabian el Keilani
Fondatore del giornale "El Gezira"

Cairo, 24 Gennaio 1938

COPLA

Onorevole Signore,

Sono trascorsi più di sei mesi dal mio primo esposto relativo alla rivista arabo-musulmana che mi propongo di pubblicare in Egitto senza ch'io abbia potuto avere una risposta concludente per l'attuazione del proponimento. Temo, pertanto, che se l'attuazione verrà ancora rimandata passi il momento propizio e sfuggano gli scopi che si hanno di mira. E poichè non posso attendere più di quanto ho atteso, sono disposto a prolungare l'attesa per una risposta definitiva soltanto fino alla fine di febbraio prossimo venturo. Se la risposta tarderà oltre questa data, mi considererò non più legato da questo lavoro, e libero di seguire un'altra via per attuare il mio progetto.

Per quanto si riferisce ai personaggi sui quali si può far affidamento per la redazione della rivista e per il suo accreditamento e diffusione a mezzo di corrispondenze ed articoli di collaborazione, vi elenco qui appresso alcuni nomi:

- 1) Mohammed Ali pascià Alluba (Egitto), ex Ministro, presentemente decano degli avvocati del Cairo, uno dei principali promotori del movimento d'idee nel mondo islamico;
- 2) Emiro Sciakib Arslan (Libano), uno dei principali capi musulmani e dei superiori in rinomanza come letterato e politico;
- 3) dott. Abd er Rahman Shahbander (Siria), il più importante "leader" siriano, e tra i principali promotori del movimento d'idee in oriente;
- 4) Seyed Amin el Husseini (Palestina), gran mufti della Palestina, Presidente del Congresso Panislamico;
- 5) Sayed Abd el Aziz et-Taalabi (Tunisia), uno dei principali "leader" orientali e capo politico tunisino;
- 6) Mohamed Isaf en-Nasciascibi (Palestina), uno dei migliori letterati arabi, membro dell'Accademia Araba di Damasco;

./-



R. LEGAZIONE D'ITALIA
IN EGITTO

TELESPRESSO N° 314

Pos. St.1

R. MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

ROMA

Cairo, 28 gennaio 1938.XVI

OGGETTO: Giornalista TAISSIR ZABIAN EL KEILANI

RIFERIMENTO: Telepresso di codesto R.Ministero n.915685/76 del 30 dicembre scorso.

Mi onoro trasmettere in allegato copia dei progetti presentati dal giornalista damasceno Taissir Zabian el Keilani ai quali riferivasi il rapporto di questa R. Legazione No.4256/1556 in data 20 novembre u.s.

Tali progetti - ed in particolare quello relativo alla rivista di lingua araba che si vorrebbe creare in Cairo - contengono gli elementi chiesti da codesto R. Ministero in merito al carattere ed alla veste della pubblicazione divisata. Per i collaboratori può valere quanto è scritto negli stessi progetti e chiarito nella lettera che il Signor Keilani di ritorno dalla Libia mi ha ora inviata e che pure allego in copia.

Circa la personalità del Keilani questa R. Legazione non è in grado di dare informazioni particolareggiate poichè egli ha avuto fino a questi ultimi tempi Damasco come centro di affari e non ha avuto altri contatti con questa R. Rappresentanza all'infuori di quelli che di volta in volta sono stati riferiti a codesto R. Ministero, dal quale lo stesso è stato presentato con il telepresso No.905515/23 in data 28 aprile 1937.XV.

IL R. MINISTRO :

All./.

Prop. 3/112

Handwritten signature

T/C.

901654

R. MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

GABINETTO

SEGRETO+

ROMA

=====

10 FEB 1938 Anno XVI

Taissir Zahbian el Keilani.Tel. di V.E.n. I221 del 4 febbraio.

Questo Ministero ha preso buona nota di quanto V.E. ha comunicato col telexpresso suindicato, relativamente al giornalista damasceno Taissir Zahbian el Keilani.

Costui aveva proposto a questo Ministero la pubblicazione di una rivista araba al Cairo, ma questo Ministero, nell'informarne quella R. Legazione, non aveva mancato di fare ogni possibile riserva in attesa che si fossero avute preventive garanzie circa la personalità del proponente.

Celso

TOSTI/CAPELLI.9/2/38 VI/=

3
112



VICE CONSOLATO DI S. M. IL RE D'ITALIA

TELESPRESSO N. 305

Indirizzato a 1

REGIO MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE
Direzione Generale per i Servizi della
Propaganda
R O M A

Posizione Stampa

Costantina addi 18 Febbraio 38 Anno XVI

Oggetto : CHARKIE ARSLAN : " L'Ethiopie Musulmane "

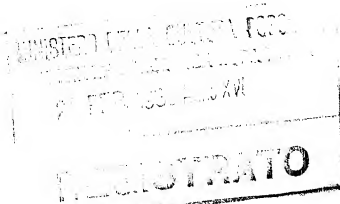
Riferimento :

Esito :

Con riferimento al telesspresso N° 914261/C. in data 26/II/1937-XVI°, ho l'onore di accusare ricevuta all'E.V. di N° 50 copie del volume in arabo " ZABIAN KAYLANIE - L'ETHIOPIE MUSULMANE " assicurando che questo Regio Vice Consolato provvederà alla loro diffusione in questi ambienti interessati nel modo più opportuno agli effetti della nostra propaganda.

Il Reggente

[Signature] *[Signature]*



Alleg.

Prop 3
112



Consolato d'Italia

TELESPRESSO N. 284

Indirizzato a

R. Ministero della Cultura Popolare
(Direz. Gen. Propaganda)

R O M A

CARTIERE P. MILIANI - FABRIANO (MOD. 4)

Posizione A.66

Dakar addì 16 Febr. 1938 Anno XVI

Oggetto: Pubblicazione sull'Abissinia del giornalista siriano Tessyr Zabian.

Riferimento:

Esito:

Dato il notevole numero di siriani e libanesi qui residenti molti dei quali di religione mussulmana, potrebbesi distribuire e far circolare fra essi qualche copia del volume sull'Abissinia scritto dal giornalista siriano Tessyr Zabian. Sarò grato all'E.V. se, ove nulla osti, vorrà farmene pervenire qualche esemplare.

Il Regio Console
(Pio Lo Savio)

Lo Savio

MINISTERO DELL'INTERNO
16 FEB 1938 Anno XVI
DIREZIONE

Alleg.
Pup 3 37
112

ber. y DELAYED
DILIGENT



Consolato d'Italia

TELESPRESSO N. 284

Indirizzato a

R. Ministero della Cultura Popolare
(Direz. Gen. Propaganda)

R O M A

CARTIERE P. MILANI - FABIANO (MOD. 4)

Posizione A.66

Dakar addì 16 Febr. 1938 Anno XVI

Oggetto: Pubblicazione sull'Abissinia del giornalista siriano Tessyr Zobia.

Riferimento:

Costo:

Dato il notevole numero di siriani e libanesi qui residenti molti dei quali di religione mussulmana, potrebbesi distribuire e far circolare fra essi qualche copia del volume sull'Abissinia scritto dal giornalista siriano Tessyr Zobia. Sarò grato all'E.V. se, ove nulla osti, vorrà farmene pervenire qualche esemplare.

Il Regio Console
(Pio Lo Savio)

Lo Savio

RECEIVED TELE. CUSTODIA
1938 Anno XVI
MINISTRO

Alleg.

*Prop 3 37
112*

P/V

R. CONSOLATO D'ITALIA

902813

Direzione Generale
per i Servizi della Propaganda

DAKAR

9 MAR 1935 Anno XVI

Pubblicazione sull'Abissinia del giornalista Siriano Tassyr
Zobian.

Tel. codesto R. Consolato n. 284 del 16 febbraio u.s.-

In relazione alla richiesta di cui al telexpresso
sopracitato, si ha il pregio di informare codesto R. Con-
solato che questa Direzione Generale ha esaurito la scor-
ta di esemplari della pubblicazione in oggetto.

Curio

PICCOLI. VALERI. 8.3.38. XVI

3
112.34



R. Consolato Generale d'Italia
TUNISI

TELESPRESSO N. 3707

Indirizzato a

R. MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE
Direzione Generale per i Servizi della
Propaganda-

UFF. I°

R C M A

Posizione B.36

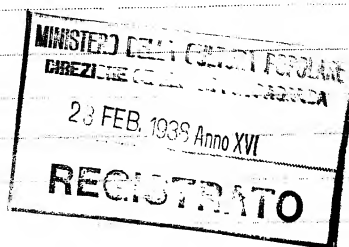
Tunisi, li 17 Febbraio 1938 XVI

Oggetto: "CHARKIE ARSLAM: L'ETHIOPIE MUSULMANE" - ed. Araba.
Riferimento Telsp. N° 914261/C del 26 novembre u.s.

Testo

Con riferimento al suindicato telesspresso mi onoro accusare ricevuta delle 200 copie del volume in arabo "ZABIAN KAYLANIE-L'ETHIOPIE MUSULMANE", assicurando di aver provveduto, alla loro diffusione nel modo più opportuno agli effetti della nostra propaganda.

Kanu



[Handwritten signature]



Vice Consolato di S. M. d'Italia

TELESPRESSO N. 365

Indirizzato a

R. MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE
Direz. Gen. per i Serv. di ^{prop.}

R O M A

CARTIERI P. MILANI - FABBIANO (MOD. 4)

Posizione A.66/1

Orano, addì 17 febbraio 1938 Anno XVI°

Oggetto: CHARKIB ARSLAN : "L'Ethiopie Musulmane".

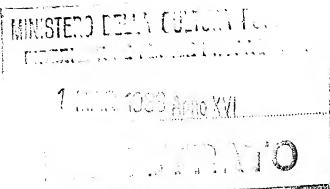
Referimento: telexpresso 914261/C del 26 novembre 1937 XVI°.

Esito:

Mi onoro assicurare codesto R. Ministero che questo R. Ufficio ha ricevuto, in pacchi a parte, per corriere, 50 copie del volume in arrebo di cui all'oggetto.

IL R. V. CONSOLE

(G. Ferrini)



Alleg.

*Supp. 3.
112*



Alessandretta, li 7 Febbraio 1938-XVI°

VICE CONSOLATO D'ITALIA

- Stampa -

N° 97 / 4 ÷ OGGETTO: " CHAKIB ARSLAN : L' ETHIOPIE MUSULMANE" ed.araba
= RIFERIMENTO: Telespresso N° 914261 del 26 Nov.u.s.

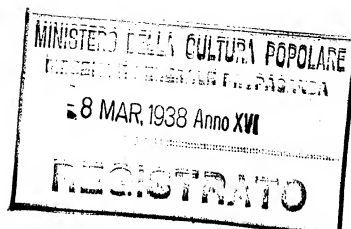
R.MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE
Direzione Generale per i Servizi della Propag.

R O M A

Questo R.Ufficio mentre si onora accusare
ricevuta del materiale inviato con il telespresso a mar-
gine indicato, si permette di far presente che i volumi
acclusi erano 25, non 50.

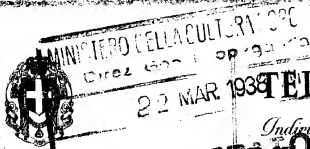
Se ne assicura intanto l'accurata diffu-
sione .

Con il più profondo ossequio



IL R.V.CONSOLE
(F. Cortese)

Prop. 3 / 112 37



TELESPRESSO N. 2537

Ministero degli Affari Esteri

-Gabinetto-

Indirizzo a
 Ministero Cultura Popolare
 Direzione Gen. Propaganda - Roma
 R. Legazione d'Italia - Cairo
 R. Consolato - Damasco - Aleppo
 R. Consolato Gen. Beirut - Gerusalemme
 R. Governo Generale I.C.I. - ADDIS ABEBA
 Direzione Gen. A.E.M. - Sede
 Roma, add.

SEGRETO

Divisione

(Cappello)

(Riferimento)

(Deslo)

TAISSIR ZABBIAN el KEILANI

telepresso di questo R. Ministero n. 1221 del 4/2/u.s.

si ha il pregio di trascrivere di seguito, per op-

portuna conoscenza, quanto ha comunicato il Governo della

Libia, in data 14 corrente, circa il giornalista damasceno

Taissir Zabbian el Keilani, che fu oggetto del sovra cita-

to telepresso di questo R. Ministero:

"Questo Governo concorda pienamente con l'avviso esp-
 presso da codesto Ministero con il telepresso n. 1221 del
 4 febbraio e cioè che il giornalista damasceno in oggetto
 non merita fiducia.

Il ~~giornalista~~ di ritorno in Siria dal suo viaggio in
 Libia al seguito di S.E. il Capo del Governo nel marzo
 1937, rivela infatti negli articoli pubblicati nel gior-
 nale el-Desirah - (numeri 640 e 641 del 10 e 11 maggio
 1937) - un atteggiamento non troppo amichevole nei riguar-
 di del nostro Paese, atteggiamento stranamente contrastan-
 te con esplicite e positive manifestazioni di simpatia da
 lui fatte durante la sua permanenza in questa Colonia.
 Ed anche successivamente apparvero in "El-Desirah" corri-
 spondenze - (come, ad esempio, nel numero 728 del 24 novem-
 bre) - tendenti a mettere in cattiva luce la politica ita-
 mica dell'Italia.

"Dall'impressione poco favorevole di el-Keilani ques-
 to Governo ebbe a dare ripetutamente commissioni al Mi-
 nistero dell'Africa Italiana, e se in Libia furono accor-
 date al suddetto giornalista ospitalità e qualche cortesia
 - (egli ritornò a visitare la nostra Colonia, da Tobruk a
 Zueara, nel dicembre scorso) - è stato per aderire alle ri-
 chieste delle nostre rappresentanze all'estero.

"Ben volentieri, in avvenire, questo Governo si atten-
 rà alle direttive segnate da codesto Ministero."

D'ordine di S. E. il Ministro
 Il Capo di Gabinetto

3
112

37

non fare ne altro
 altro

segue dal "Telepresso" A. 10

= 2 =

dimostre verso la stampa araba musulmana, ho risposto quanto segue al Governatore della Somalia: "Concordo pienamente inopportunità di fusione giornali arabi Siria fra popolazioni somale. Occorre tuttavia per altre considerazioni carattere generale non, dico non, dare al Keilani impressioni che Governi A.O.M. non guardino più con favore stampa araba. Converrà quindi allo Stato delle cose lasciarlo partire e poi trovare il mezzo di restituire in seguito ai somali somme spese abbonati."

[Handwritten signature]

✓  **SEGRETO**
TELESPRESSO N° 19361

Indirizzo

R. MINISTERO CULTURA POPOLARE -

- Stampa - (Propaganda)

Ministero degli Affari Esteri

Eu. Med. III°

R. CONSCIATO

- DAL ASCO -

Provenienza Libia 8/1937

Roma addì

8 GIU 1938

(anno)

(oggetto) Giornalista Siriano Keilani. =

(Riferimento) Teleesp. questo R. Min. n. 2537 del 20 marzo. =

(Note)

8 GIU 1938
 R. MINISTERO
 degli Affari Esteri
 774

Per riservata conoscenza si ha il
 pregio di trascrivere qui di seguito quanto ha
 comunicato il R. Ministero dell'Africa Italiana in
 data 21 maggio u.s.

"Si ha il pregio di trascrivere per
 conoscenza il seguente telegramma del Governo Gene-
 rale dell'A.O.I."

"Governatore della Somalia ha telegra-
 fato quanto segue:

"Giornalista siriano Keilani ha raccol-
 to circa 40.000 lire abbonamenti giornale arabo,
 "Giazirah" di Alao tra sudditi musulmani durante
 suo giro attraverso Impero. Prima che egli lasci
 Somalia prego farmi sapere se era autorizzato tale
 attività - giornalista partirebbe per Assab circa 20
 corrente mese - tenendo presente che non, dico
 non, ritengo opportuno diffusione di carta stampa ara-
 ba tra Somali che per loro immaturità civile potreb-
 bero essere troppo influenzati o fanatizzati da
 eventuali propagande che oggi non possiamo prevedere
 come potrebbero svilupparsi. Poiché si esercita
 qui censura postale stampa araba potrebbero sorgere
 contestazioni su mancata consegna giornali agli
 abbonati".

"In considerazione di quanto il Keilani
 mi ha ripetutamente fatto presente, nei colloqui avu-
 ti con lui, circa il timore esistente fra l'elemento
 siriano che l'accordo da noi raggiunto con l'Inghil-
 terra e quello che sarà prevedibilmente raggiunto
 con la Francia possano modificare le simpatie sinora

./.

Allegati

3-
 112 37



Ministero degli Affari Esteri

-Gabinetto-

SEGRETO

TELESPRESSO N. 1221

Indirizzato a

R. Ministero dell'Africa Italiana (Gabinetto)
R. Ministero Cultura Popolare-Dir. Gen. Propaganda
R. Legazione d'Italia - CAIRO
R. Consolato - DAMASCO - ALEPPO
R. Consolato Generale - BEIRUT - GERUSALEMME
R. Governo Generale di - TRIPOLI
R. Governo Generale dell'A.O.I. - ADDIS ABABA
Direzione Generale A.E.M. - Sede

Posizione

Roma, addì

19 Aprile

(Oggetto) TAISSIR ZABBIAN el KEILANI

(Riferimento) telexpresso di V.E. n. 904731/248 del 13 aprile 1937

(Costo)

Questo Ministero ha fondate ragioni per ritenere che, il giornalista damasceno, Taissir Zabbian el Keilani, che finora ha dimostrato spiccate simpatie per l'Italia, provvedendo, fra l'altro, anche alla pubblicazione di articoli di stampa e di opere a sostegno della nostra politica in A.O. e della nostra politica islamica in generale, non merita fiducia.

Quanto precede si ha il pregio di segnalare per opportuna conoscenza, facendo presente che sarebbe conveniente che quei RR. Uffici i quali hanno avuto occasione di accoglierlo, con particolare benevolenza o con qualche riguardo, in vista del suo atteggiamento verso il nostro Paese, continuino a trattarlo con qualche garbo, pur diffidando di lui, in modo da allontanarlo, senza dargli l'impressione di un mutato atteggiamento nei suoi riguardi.

Alleg.

Mano

*Pro's 3
112*

ISTITUTO PROBABILITARIO DELLO STATO - Indirizzare nella risposta la data, il numero di protocollo, la Direzione, l'Ufficio e la persona.

CONSOLATO D' ITALIA

TELESPRESSO CIRCOLARE N.1210/223

C O P I A

SEGRETO.

R.MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

A.E.M. - Uff.III°

R O M A

Damasco, 8 giugno 1938-XVI

Pos.Gab.

TAISSIR ZABIAN EL KEILANI.

Teles. di V.E. (Gabinetto) 4 febbraio u.s. n.1221.

Per opportuna notizia della E.V., prego di comunicare che
-secondo quanto mi ha riferito un informatore impiegato nella poli-
zia politica di Damasco - il noto Taissir Zabian el Keilani si sa-
rebbe recentemente espresso in termini ostili per l'Italia e che
avrebbe dichiarato di star preparando un opuscolo antitaliano da
stamparsi e distribuirsi al Cairo.

(Vittorio Castellani)

- 3 -

che non ha, d'altronde, che mire di dominazione."

Per motivi che mi riservo di appurare e di riferire, l'agenzia in questione ha bruscamente interrotto da un
vile di settimane la sua attività, ed il pedicente di-
mentore, Sayatir Labian, è scomparso dal Cairo.

DAI. 501.

- 2 -

mento del paese. Nè esagero se dico che considero questa pubblicazione tra le cose importanti sulle quali mi basero' per la sistemazione delle cose colà.

Domanda : Siete voi soddisfatto dell'attività della gioventu' siriana, degli studenti universitari e secondari intesa ad appoggiare il vostro programma nazionale ?

Risposta : Il nuovo movimento siriano è di rinnovamento e di miglioramento dell'eterno sentimento patriottico.

Le speranze delle nazioni sono riposte sulla gioventu'. Le migliori cose della storia sono state fatte dalla gioventu'. Auguro loro di pervenire a coordinare la loro attività ed a conseguire le loro aspirazioni.

Domanda : Di se di voi che tra tutti i "leader" di oriente, siete il più convinto assertore della compattezza nazionale. Rimane la questione delle minoranze. Che cosa pensate circa il diritto di protezione delle minoranze che si arroga la Francia in Siria ?

Risposta : Non vi nascondo che questa infondata pretesa se vera, mi addolora molto. Nessuna potenza straniera può avanzare una tale pretesa nel nostro paese.

Quanti mi hanno avvicinato conoscono la mia concezione nazionalistica, alla quale avete accennato nella vostra domanda. E' inutile dunque supporre che colui il quale non accolse che il Governo ottomano si identificasse con gli arabi nell'interesse della sua politica, possa oggi accogliere la protezione francese sulle minoranze siriane, pretesa

./.

C o p i a

R. LEGATION IN EGITTO

TELEGRAMMI N. 1224/458

Cairo 1° aprile 1938-XVI

Siria : Dott. Shahbender - Tayssir Zabilen Keyhani.

Telegrammi ministeriali segreti (Gabinetto) N.1221 del 4 febbraio scorso e mio telegrammi N.502/198 dell'11 detto.

Una presunta agenzia d'informazioni effettivamente imbastita dal noto giornalista Tayssir Zabilen el Keyhani, ad incitamento probabile del dr. Abd er-Ragman Shahbender, col dichiarato proposito di propagare l'islamismo e panarabismo, ma, in realtà, del trasparente proposito di svalutare l'attuale Governo siriano e d'indurre i siriani a plebiscitariamente far appello ai servizi del Shahbender predetto, ha pubblicato in uno dei suoi primi bollettini la seguente intervista che questo ultimo avrebbe concessa al Tayssir Zabilen :

"Domanda : Ho letto su alcuni giornali siriani notizia del vostro prossimo ritorno in paese, e della vostra adesione all'invito del congresso nazionalista di occuparvi della situazione presente. E' vero questo?

Risposta : La notizia è prematura. Non mi è possibile accogliere l'invito di alcun congresso fin tanto che il Governo siriano non renderà di pubblica ragione la corrispondenza scambiata col Ministero francese degli Esteri, perchè la conoscenza di simili documenti è essenziale per l'orientamento.

./.



Ministero degli Affari Esteri

Gabinetto

TELESPRESSO N. *511*

Indirizzo a

R. Ministero dell'Africa Italiana (Gabinetto)
 R. Ministero Cultura Popolare (Dir. Gen. Propag)
 R. Consolato Generale BEIRUT
 GERUSALEMME
 R. Consolato ALEPPO
 R. Governo Generale di TRIPOLI
 R. Governo Generale dell'A.O.I. ADDIS ABEBA
 Direzione Generale A.E.M. - SEDE
 e per conoscenza :
 R. Legazione CAIRO
 R. Consolato DAMASCO

Posizione

Roma, addì 24 GIU. 1938 *Anno XVI*

(Oggetto) TAISSIR ZABIAN KEILANI

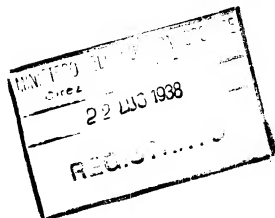
(Riferimento)

(Visto)

Con riferimento al telexpresso di questo R. Ministero N. I22I

del 4 febbraio u.s., si ha il pregio di trasmettere qui unito a
 V.E., per opportuna conoscenza, copia dei rapporti pervenuti dal-
 la R. Legazione al Cairo (n. I224/458 del 1° aprile u.s.) e dal
 R. Consolato in Damasco (n. I210/223 dell'8 giugno corrente), aven-
 ti per oggetto il giornalista damasceno Taissir Zabian el Keilani.

*Per ordine di S. E. il Ministro
 Il Capo di Gabinetto*



Indicare nella risposta la data di arrivo del prodotto da esaminare. L'Ufficio di presidenza.

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

3
112 *937*

*V. E. bene
 fare così*

Mod. 263




Ministero della Cultura Popolare
Ispettorato per la Radiodiffusione e la Televisione

5549

APPUNTO PER LA DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DELLA PROPAGANDA

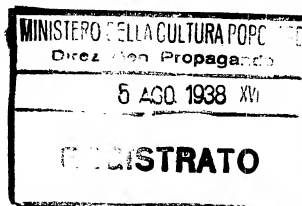
Si ha il pregio di trasmettere, per competenza, a
 codesta Direzione Generale copia di una comunicazione pervenuta dal
 R. Ministero dell'Africa Italiana.

L'ISPETTORE
 G. Pession



Roma 11, ~~24~~ Luglio 1938-XVI

All. 1



STUDIO PUGNACCO MILLO STATO

3 / 37
 112



R^o CONSOLATO GENERALE D'ITALIA

ALESSANDRIA D'EGITTO

Alessandria, li 4 Luglio 1938/XVI

L.B./a

N.3881
A.66.33

volume "1'Etiofia Musulmana"

Signor Ministro,

Ho l'onore d'informare V.E. che, in conformità alle istruzioni impartite dalla R.Legazione, ho sospeso la distribuzione del volume in arabo "Zabian Kaylani- 1'Ethiopie Mussulmane" contenente aspre critiche ai sistemi coloniali inglesi.

Prego V.E. di volermi cortesemente comunicare se debba distruggere le 100 copie di detto volume trasmesse da codesto R.Ministero e tuttora in possesso di questo R.Ufficio.

Con ossequio.

Il R.Vice Console Reggente

(O.De Minerbi)

p.c.

R.LEGAZIONE D'ITALIA

ALESSANDRIA

N.3881

R.MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

Dir.Gen. per i Servizi della Propaganda

ROMA



Direzione Generale per i Servizi
della Propaganda

R. CONSOLATO GENERALE D'ITALIA
ALESSANDRIA D'EGITTO
=====

volume "L'Etiopia Musulmana"

al foglio n. 3881/ A 66.33 del 4 luglio u.s.

900117 / H9
13 AGO. 1938 Anno XVI

Codesto R. Consolato Generale potrà conservare le 100
copie del volume in arabo di "Zabian Kaylani" - "L'Etiopia
Musulmana".

g. partito

*3
112.37*

Pinto/Marini 11 agosto

Mod. 26

N. _____



MINISTERO
DELLA CULTURA POPOLARE

RICHIESTA DI UDIENZA

Roma li *17 Nov 1938* ore _____

Il Sig. *Adnan Kelani*

Domiciliato a *Damasco*

Indirizzo *Syrie*

Professione *giornalista*

Carica od Ufficio che ricopre _____

Chiede di parlare a *dott. Costi*

Oggetto della visita

(Specificare)

Adnan Kelani

Mod 236

TELESPRESSO N. 16734

Indirizzato a

R. MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

A.E.M. - III° -

R. MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Gabinetto

R. LEGAZIONE D'ITALIA

- DIREZIONE GENERALE DELLA PROPAGANDA

ROMA

ROMA

CAIRO

SEPE

Roma, 1938 A

DIREZIONE GENERALE
PER IL SERVIZIO DELLA STAMPA ETERA

19 DIC. 1938

REC. 3. 1938

Argomento Signor Adnan Zabian Kélani -*Referimento**Costo*

Il nominato in oggetto, qualificatosi Direttore amministrativo del quotidiano arabo "Al-Gesireh" di Damasco, presentatosi in questi giorni a questo Ministero, ha dichiarato di aver compiuto recentemente un viaggio nelle terre dell'Impero ed ha informato che intenderebbe pubblicare prossimamente un libro in arabo sulle sue impressioni di viaggio, che dovrebbe contenere fra l'altro alcune sue osservazioni personali sulla situazione dei musulmani in quelle regioni.

Naturalmente il predetto ha anche accennato ad eventuali sussidi da parte di questo Ministero per la pubblicazione in oggetto.

Gli sono state date al riguardo risposte evasive, scoraggiandolo dall'intraprendere tale iniziativa.

Si comunica, poi, per opportuna conoscenza, che in data 20 corrente è pervenuta a questo Ministero una lettera da Damasco del noto Direttore del giornale "Al-Gesireh", fratello del predetto Sig. Kélani, del seguente tenore:

"Le sieur Adnan Zabian Kélani, parti pour une direction inconnue n'a plus de rapports avec notre journal.

"C'est pourquoi, l'Administration se considère, désormais, irresponsable de tous les agissements du sus-visé, de quelque nature que ce soit. Aussi ne reconnaît-elle aucun versement fait à l'intéressé, au nom de notre quotidien".

Quanto precede si comunica per le eventuali determinazioni, nel caso che il nominato in oggetto dovesse presentarsi per esporre o sottoporre progetti del genere o di qualsiasi altra natura.

Indicare nella risposta la data di arrivo di probabili telex. L'Ufficio è in possesso.

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Cat. 7

C O P I A

AL DJAZIREH
Journal Arabe Politique illustré.

Damas, le 1er Décembre 1938.

MONSIEUR LE CONSUL DE SA MAJESTÉ IMPÉRIALE ITALIENNE

EN VILLE

Excellence,

J'ai l'honneur de vous exposer, très respectueusement, ce qui suit :

Je trouve de mon devoir d'attirer votre haute attention, Monsieur le Consul, sur le fait que le nommé ADNAN KELANI, s'était rendu, en mission au nom de mon Quotidien, en Ethiopie où il avait pu amasser, au nom de ce même quotidien, des sommes considérables.

Sur ces valeurs, le présumé avait déposé en mon nom, 25.000 lires, et ce à la Banque d'Italie à Asmara.

Dans la suite, le sus-visé s'est rendu à Rome où, par des manœuvres illégales, il a été à même de retirer la dite somme, placée en mon nom et l'a transformée au sien.

Devant cet agissement irrégulier, l'Administration de notre Quotidien s'est trouvée dans la nécessité de l'actionner au Pénal, pour abus de confiance et escroquerie.

Le sus-visé comptant à son actif une contrebande dans l'écoulement des lires italiennes, en Ethiopie, sommes confisquées par le Gouvernement de Harrar ;

Devant cette triste vérité, je me permets de venir, par la présente, vous prier, Monsieur le Consul, de vouloir bien intervenir d'urgence auprès des Autorités compétentes, aux fins de mettre le sieur Adnan Kelani présumé dans l'impossibilité de faire fuir la somme précitée, ma propriété, à l'étranger, ou de la convertir en monnaie étrangère, étant bien entendu que cette valeur est possession de mon quotidien Al Djazireh.

Dans cette attente, j'ai l'honneur d'être, en terminant, avec le plus profond respect et un entier dévouement, Monsieur le Consul, de Votre Excellence,

le tout dévoué serviteur:

Le Directeur:
Fto. Teissir Zabian.



R. Consolato d'Italia

TELESPRESSO CIRCOLARE N. 2534/458.

Indirizzato a
 R° MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI = ROMA
 A.E.M. = UFF. III°
 R° MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI = ROMA
 Gabinetto
 R° MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA = ROMA
 R° MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE = ROMA
 R° GOVERNO DELL'A.O.U. = ADDIS ABEBA
 R° GOVERNO DELLA LIBIA = TRIPOLI.

CARTIERE P. MILIARI - FABRIANO (MOD. 4)

Posizione Ind.

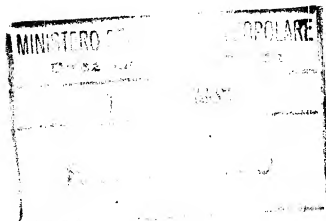
DAMASCO addì 7 Dicembre 38 Anno XVII°

Ryggello: Adnan Zabian el Keilani.

Riferimento: Mio teles. 19 Novembre u.sc. N° 2363/429.

Costo:

Con riferimento al mio sopracitato telexpresso, pre-
 giomi trasmettere qui unito all'E.V., ad ogni buon fine, co-
 pia di una lettera in data 1° corrente indirizzatami dal no-
 to Teyssir Zabian - che ha in questi giorni riassunte la di-
 rezione del giornale "Al Gezireh" - , per denunciare la
 scorrettezza amministrativa del fratello Adnan el Keilani e
 per chiedere l'intervento delle autorità competenti del Regno
 per il fermo della somme abusivamente incassate da quest'ul-
 timo.



(Vittorio Castellani)

Castellani

Alleg.

3 34
 112

CONFIDENTIAL

Pos.3/112

TREVISANI - Politica Economica Fascista in A.O.I. ed.Roma 10.
 CONF.FASC.COMMERCianti - Aspetti e sviluppi della valorizzazione econo-
 mica dell'A.O.I. 10.
 G.SALA - Il clima in A.O.I. ed.Sesa 10.
 ITALO PAPINI - La produzione dell'Etiopia ed.Economica 1938.2.
 S.E.CERULLI - L'Etiopia Orientale
 GRAZIANI - Fronte Sud 20.
 ? - Gente Somala 20.

C/V

Direzione Generale
per i Servizi della Propaganda

Pos. 3/112

Ordinativo.

Si prega addesta Spett. Libreria di vo-
ler cortesemente fornire a questa Direzione
Generale (Ufficio Servizi Bibliografici) una
copia delle seguenti pubblicazioni:

TREVISANI:	Politica economica fascista in A.O.I. (ed. Roma)	1.10
CONC. 1933. CONTERZIANI:	Aspetti e svilup- pi della valorizzazione eco- nomica dell'A.O.I.	" 20
C. S. 1934:	Il clima in A.O.I. (ed. Sessa)	" 10
I. P. PINI:	La produzione dell'Etiopia (ed. Economica 1934)	" 20
GUAZZONI:	Problemi della;	" 40
GUINIGLIA:	Gente Somala;	" 15

Il foglio dovrà essere allegato rego-
lare fattura in triplice copia, con l'indi-
cazione del numero di protocollo, la data
e la posizione (3/112) della presente let-
tera.

IL DIRETTORE GENERALE

Spett. Libreria MODERNISSIMA
ROMA

e p.c. alla Direzione Generale
Servizi Amministrativi

S P D E

C ARTOSCELLI. VALERI. 7.12.38. XVII

- 2 -

cette valeur est possession de mon quotidien Al Djazireh.

Dans cette attente, j'ai l'honneur d'être, en terminant, avec le plus profond respect et un entier dévouement Monsieur le Consul, de Votre Excellence, le tout dévoué serviteur".

Copia di tale lettera è stata già comunicata direttamente dal predetto R.Consolato al:

R.Ministero degli Affari Esteri -A.E.M. uff.II
 " " " " Gabinetto
 " dell'Africa Italiana
 R.Governo dell'A.O.I. - Addis Abeba
 R.Governo della Libia - Tripoli.

ATTIVO PER UFFICIO DELLO STATO

Il Direttore Generale

Roma, 17 Dicembre 1938 XVII

All.

De Astis/Brenna

DIREZIONE GENERALE
 PER I SERVIZI DELLA PROPAGANDA

*Ministero
 della Stampa e della Propaganda*



Mod 206

da/b

916321

636

Direzione Generale per i Servizi della Propaganda

Appunto per la Direzione Generale della Stampa Estera

=====

Oggetto: Adnan Zabian Kélani-

Con riferimento al telexpresso di codesta Direzione Generale n/10754/G del 25 novembre u.s. si trascrive, ad ogni buon fine, copia di una lettera in data 1° novembre indirizzata dal signor Yeyssir Zabian al R.Consolato in Damasco, che ha in questi giorni riassunto la direzione del giornale "Al Gezi-reh", per denunciare la scorrettezza amministrativa del fratello Adnan el Keilani e per chiedere l'intervento delle autorità competenti del Regno per il fermo delle somme abusivamente incassate da quest'ultimo.

"Excellence, j'ai l'honneur de vous exposer, très respectueusement, ce qui suit: Je trouve de mon devoir d'attirer votre haute attention, Monsieur le Consul, sur le fait que le nommé ADNAN KÉLANI, s'était rendu, en mission au nom de mon Quotidien, en Ethiopie où il avait pu amasser, au nom de ce même quotidien, des sommes considérables.

Sur ces valeurs, le présumé avait déposé en mon nom 25.000 liras, et ce à la Banque d'Italie à Asmara.

Dans la suite, le sus-visé s'est rendu à Rome où, par des manœuvres illégales, il a été à même de retirer la dite somme, placée en mon nom et l'a transformée au sien.

Devant cet agissement irrégulier, l'Administration de notre Quotidien s'est trouvée dans la nécessité de l'actionner au Pénal, pour abus de confiance et escroquerie.

Le sus-visé comptant à son actif une contrebande dans l'écoulement des liras italiennes, en Ethiopie, sommes confisquées par le Gouvernement de Harrar.

Devant cette triste vérité, je me permets de venir, par la présente, vous prier, Monsieur le Consul, de vouloir bien intervenir d'urgence auprès des Autorités compétentes, aux fins de mettre le sieur Adnan Kélani présumé dans l'impossibilité de faire fuir la somme précitée, ma propriété, à l'étranger ou de la convertir en monnaie étrangère, étant bien entendu que

3
112

A. M.

AL-DJAZIREH

JOURNAL ARABE POLITIQUE ILLUSTRE

B. P. 334 TELEPH. 10-20

DAMAS - SYRIE

الجزيرة

صحيفة سياسية مصورة

الإدارة : شارع رأي دمشق (سورية)

صندوق البريد ٣٣٤ - رقم التلغراف ٢٠ - ١٦

Damas, le 6/8/1939

دمشق في

Ministero della Cultura Popolare

Direz-Propaganda

Roma

Excellence,

J'ai l'honneur d'exposer, très respectueusement, que, vérification de la comptabilité de notre quotidien faite, il en ressort que votre honorable Ministère, lui doit une somme de six Livres sterlings, représentant un abonnement de deux ans, expirant fin 1939.

Sur ce, je serais infiniment reconnaissant à Votre Excellence de vouloir bien passer ses ordres, pour que la valeur précitée, soit adressée, en chèque sur le Banco Di Roma, au nom du Directeur du journal Al-Djazireh.

Veuillez agréer, Excellence, l'expression de mon plus profond respect./.

Propriétaire-Directeur du

Quotidien "Al-Djazireh"

MINISTERO

Dopo

15 AGO 1939

Signature: Teyssir Mabian Kélan

Zabian Kelani

500

1/161

P/P

912233
23 AGO 1939 Anno XVII

Direzione Generale per i Servizi della Propaganda 3680

APPUNTO PER LA DIREZIONE GENERALE DELLA STAMPA ESTERA

S E D E

Si ha il pregio di trasmettere per competenza, copia di una lettera pervenuta a questa Direzione Generale dal giornalista arabo Teyssir Zebian Kélan, relativa ad abbonamenti al quotidiano "AL - DJZIREH", *in allegato al riguardo a posto d'ingine fondo.*

Roma, 22 agosto 1939-XVII°

IL DIRETTORE GENERALE

A. Tochi

All.1 copia lettera

11
161

PICCOLI/PIASTRA/



Ministero della Cultura Popolare

DIREZIONE GENERALE PER IL SERVIZIO DELLA STAMPA ESTERA

6639

1268

25 AGO 1939 Anno XVII

APPUNTO PER LA DIREZIONE GENERALE DELLA PROPAGANDA

In riscontro all'appunto n. 912733/3680 del 22 corrente, si informa che la Direzione Generale scrivente ha già provveduto in data 19 andante ad interessare la Direzione Generale per i Servizi Amministrativi gli Affari Generali ed il Personale con appunto n. 6464/1246, per il versamento a favore del Signor Teyssir Zabian Kélani, Direttore del giornale "Al-Djazireh" di Damasco, di Lire sterline 6, importo corrispondente all'abbonamento di due anni (1938-1939) al suo giornale.

Il Direttore Generale
per il Servizio della Stampa Estera

[Handwritten signature]

MINISTERO della CULTURA POPOLARE

Direz. Gen. Propaganda

28 AGO 1939

REGISTRATO

1-151